



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Rep. 11/2025

Oggetto: Avviso pubblico finalizzato al conferimento, mediante procedura selettivo-comparativa pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., degli incarichi di collaborazione di n. 1 Esperto legale e di n. 1 Revisore contabile indipendente da impiegare per le attività di Audit nell'ambito del progetto FAMI 2021 – 2027”, “Supporto alle reti territoriali antidiscriminazione, *capacity building* e coordinamento scientifico” - codice n. 0228 - ammesso a finanziamento a valere sul Fondo europeo asilo migrazione e integrazione 2021 - 2027 (FAMI), O.S. 2 - Migrazione legale/integrazione – CUP: J59I24000780006. **Determina di approvazione avviso.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge del 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il d.lgs. del 30 luglio 1999, n. 303, “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il d.lgs. del 5 dicembre 2003, n. 343, recante “Modifiche ed integrazioni al d.lgs. 30 luglio 1999, n. 303 sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il d.lgs. del 9 luglio 2003, n. 215, recante “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica”;

VISTA la Direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

VISTO il d.lgs. del 9 luglio 2003, n. 216, recante «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 dicembre 2003, recante “Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39” istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO l'art. 16 del citato D.P.C.M. del 1° ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le pari opportunità è “la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione”;

VISTA la Circolare del Segretario Generale prot. USG n. 6759 del 1° ottobre 2018, inerente aspetti operativi dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

fondate sulla razza o sull'origine etnica – UNAR;

VISTO il D.P.C.M. del 22 febbraio 2019 di modifica del decreto del D.P.C.M. del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato dalla Corte dei conti il 5 marzo 2019 al n. 540;

VISTO il D.P.C.M. dell'8 aprile 2019 concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, reg.ne – succ. al n. 880;

VISTO il D.P.R. del 21 ottobre 2022 con il quale l'On. Eugenia Maria Roccella è nominata Ministro senza portafoglio, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2629;

VISTO il D.P.C.M. del 23 ottobre 2022 di conferimento degli incarichi ai Ministri senza portafoglio che attribuisce all'On. Eugenia Maria Roccella l'incarico nelle materie per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2631;

VISTO il D.P.C.M. del 28 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 2022 con il n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del Centro di Responsabilità n. 8 “pari opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il D.P.C.M. del 5 agosto 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 settembre 2022 al n. 2311, che conferisce al dott. Mattia Peradotto l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica – UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità del 12 dicembre 2022, registrato dall'Ubracc il 13 dicembre 2022, al n. 4630, che assegna al dott. Mattia Peradotto, Coordinatore dell'UNAR, la gestione delle risorse finanziarie, le autorizzazioni alle missioni nazionali e internazionali per il personale dell'Ufficio, e i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 537, nonché la gestione delle risorse finanziarie e i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 527, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il d.lgs. n. 101/2018 in attuazione del Regolamento UE 2016/679;

VISTO il D.P.C.M. del 10 aprile 2024 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le pari opportunità anno 2024 del 31 luglio 2024, registrata alla Corte dei conti il 16 settembre 2024, al n. 2480;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 giugno 2019, n. 78, che individua quale Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 la Direzione Centrale per le politiche migratorie - Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;

VISTO il Programma Nazionale FAMI 2021-2027, approvato con Decisione C (2022) 8754 del 25 novembre 2022 che prevede, alla lettera l) Prevenzione e contrasto alle discriminazioni, Obiettivo Specifico 2 "Migrazione legale e integrazione", attività di *capacity building* a supporto delle reti territoriali antidiscriminazione;

VISTO il decreto dell'Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027, prot. n. 0000832 del 6 febbraio 2024, con il quale è stato approvato il Progetto, presentato in data 23 gennaio 2024 dall'UNAR tramite il Sistema Informativo FAMI 2.0 e valutato positivamente dall'Unità di Coordinamento con nota prot. 0000517 del 24 gennaio 2024, denominato "Supporto alle reti territoriali antidiscriminazione - *capacity building* e coordinamento scientifico", per un importo pari a € 1.515.808,57 a valere sull'O.S. 2 - Migrazione legale e integrazione del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

VISTA la Dichiarazione di impegno FAMI, sottoscritta dall'Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 e dall'UNAR, in qualità di Beneficiario, in data 24 aprile 2024, avente ad oggetto il citato Progetto denominato "Supporto alle reti territoriali antidiscriminazione - *capacity building* e coordinamento scientifico";

CONSIDERATO che il suddetto Progetto prevede che l'UNAR deve avvalersi di Auditors (n. 1 Esperto legale e di n. 1 Revisore contabile indipendente), per lo svolgimento della verifica e della correttezza delle procedure di selezione del personale esterno e di acquisto di materiali / attrezzature / servizi (appalti), nonché dei controlli di natura amministrativo-contabile;

DETERMINA

Art. 1

Per le ragioni indicate nelle premesse, che formano parte sostanziale e integrante del presente atto, di procedere all'approvazione, nonché alla conseguente pubblicazione, dell'avviso pubblico finalizzato al conferimento, mediante procedura selettivo-comparativa pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., degli incarichi di collaborazione di n. 1 Esperto legale e di n. 1 Revisore contabile indipendente da impiegare per le attività di Audit nell'ambito del progetto FAMI 2021 - 2027", "Supporto alle reti territoriali antidiscriminazione, *capacity building* e coordinamento scientifico".



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Art. 2

Di nominare, Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90, il sottoscritto dott. Mattia Peradotto, Direttore Generale dell'UNAR (telefono 06 67 79 2267, e-mail segreteriaunar@governo.it).

Art. 3

Di pubblicare la procedura in oggetto sul Portale del reclutamento "InPA" (www.inpa.gov.it), gestito dal Dipartimento della funzione pubblica, sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri nella sezione amministrazione trasparente (www.governo.it) e sul sito dell'UNAR (<http://www.unar.it>).

Roma, 28 gennaio 2025

Il Direttore Generale
dott. Mattia Peradotto